

ranno. Magnificate Dio insieme a me ed esaltiamo unanimi il nome Suo. Io ho cercato Dio e mi ha esaudito, e a tutti i miei timori mi sottrasse. Quando uno volge a Lui lo sguardo è irradiato della Sua luce e non arrossisce la sua faccia. Ecco un misero che gridava e Dio l'ascoltò, e lo salvò da tutte le sue angustie. L'angelo del Signore accampa intorno a coloro che lo temono, liberandoli da pericolo. Sperate in Lui, o voi buoni, il Signore è il Signore. Beato l'uomo che in Lui cerca riparo. Temete l'Eterno o voi Suoi santi, perchè nulla manca ai suoi tementi. I leoncelli possono trovarsi in penuria, ma quelli che cercano il Signore non difettano d'alcun bene. Venite figliuoli ascoltate, il timor di Dio v'insegnerà. Chi è colui che desidera la vita, che desidera lunghi giorni per esser felice? Preserva la tua lingua dal male, e le tue labbra dal parlar con frode. Evita il male e opera il bene, cerca la pace e sforzati di conseguirla. Gli occhi dell'Eterno sono rivolti ai giusti, e i Suoi orecchi intenti al loro clamore. L'ira dell'Eterno è contro i malfattori, per distruggere dalla terra il loro ricordo. I giusti esclamano e Dio li ascolta, e li libera da ogni angustia. È vicino il Signore a quelli che hanno il cuore affranto, ed i contriti di spirito salva. Molti sono i mali del giusto, ma il Signore lo libera da tutti. Egli cura tutte le di lui ossa, in modo che neppure uno ne venga spezzato: L'empietà uccide il cattivo, e quelli che odiano il giusto ne porteranno la pena. L'Eterno salva la vita dei suoi servitori, e chiunque in Lui si rifugia non sarà condannato.

Per la festa di Pasqua.

Il Piut fu composto dal poeta Beniamino Bar Abraham della famiglia Anavim, Mansi, Mansueti, Almansi vissuto a Roma verso il 1300. Oltrechè come poeta religioso è conosciuto per un poema morale di 63 strofe « Porte dell'albero della vita » e per una delle migliori satire del medio evo « Predizioni della valle di visioni חזיון משא גי חזיון ».

Mi risveglierò di buon mattino per invocarti, Ti loderò con sentimento di purità, loderanno i cieli le Tue meraviglie che operasti a favore delle Tue schiere (Israel). Fui in esilio nel paese della vitella di bell'aspetto (d'Egitto, chiamato così dal profeta Geremia 46, 20), che aggravò il giogo della schiavitù,

Estratto dal Machazor per le Tre Feste del rav Dario Disegni

www.torah.it

הושיעו : חוּנָה מְלֵאךְ יְהוָה סָבִיב לִירְאָיו וַיַּחֲלֹצֵם :
 טַעַמְנוּ וּרְאוּ כִי טוֹב יְהוָה אֲשֶׁרֵי הַגִּבּוֹר יַחֲסֶה בּוֹ : יִרְאוּ
 אֶת יְהוָה קִדְשׁוֹ כִּי אֵין מַחְסוֹר לִירְאָיו : כְּפִירִים
 רָשׁוּ וְרַעְבוּ וְדוֹרְשֵׁי יְהוָה לֹא יַחֲסֶהוּ הַלְלוּ לַיהוָה : לְרֵב
 בָּנִים שָׁמְעוּ לִי יִרְאֵת יְהוָה אֲלֵמִדְבָּרָם : מִן הַאֲנִי
 הִתְחַפֵּץ חַיִּים אֶהֱבֵ יָמִים לְרֵאוֹת טוֹב : נִצּוֹר לְשׁוֹנֶה
 מִרַע וּשְׁפָתֶיךָ מִדְבַר מִרְמָה : סוֹר מִרַע וְעֵשֶׂה טוֹב
 בְּקֶשׁ שְׁלוֹם וְרַדְפְּתוּ : עֵינֵי יְהוָה אֵל צַדִּיקִים וְאֲנִי
 אֵל שׁוֹעֲתָם : פְּנֵי יְהוָה בְּעוֹשֵׂי רַע לְהַכְרִית מֵאֶרֶץ
 זָכָרָם : צַעֲקוּ וַיִּחַן שָׁמַע וּמִכָּל צָרוֹתֵם הִצִּילָם :
 קָרוֹב יְיָ לְנֹשְׁבְרֵי־לֵב • וְאֵת דְּבָאֵי רוּחַ יוֹשִׁיעַ : רַבְּנֵי
 רַעוֹת צַדִּיק • וּמִכָּלֵם יִצִּילֵנוּ יְיָ : שֹׁמֵר כָּל עֲצֻמוֹתָיו •
 אַחַת מֵהֵנָּה לֹא נִשְׁבְּרָה : תַּמּוֹתַת רַשָׁע רַעָה • וְשֹׁנְאֵי
 צַדִּיק יֵאָשְׁמוּ : פֶּדֶה יְיָ נַפְשׁ עַבְדּוֹ • וְלֹא יֵאָשְׁמוּ
 כָּל הַחוֹסִים בּוֹ :

Per la festa di Pesah.

בְּקֶר אָעִיר אֶקְרָאךָ • וּבִישָׁר לֵבֵב אֹדְרָךָ • יוֹדוּ שָׁמַיִם
 פְּלֵאךָ • כִּי הִפְלֵאתָ לְגִדּוֹדֶיךָ : נִדְדַתִּי תוֹךְ עֲנִלָּה
 וּפֶה • פִּיךָ וַתִּכְבַּד מוֹט וְעוֹל • עֲנוֹת בְּחֹמֶר רוֹדְכִי •
 טוֹב נָם בְּטִיט אֹתָם גְּעוֹל • עַד פְּקַחְתִּי עֵינַי וּפֶה •
 וְאֶקְרָא מוֹדֵד מִי שְׁעוֹל • אָנָּה חוֹס עַל קוֹרְאָךָ • וּפְדֵהוּ
 מִיַּד שׁוֹנְאָךָ • הוֹסֶף תַּעֲצוֹם עַל עַבְדְּךָ • נַעֲטָהוּ מֵעֵטָה

furono umiliati coloro che seguivano il bene (Israele), furono coperti di fango finchè rivolsi gli occhi in alto ed esclamai ed invocai Colui che misura le acque nel cavo della mano (il Signore). Deh! abbi pietà di coloro che Ti invocano e riscattali dalla mano dei nemici, rafforza potentemente il Tuo servo e ricoprilo col velo della Tua Maestà. Comparve il mediatore del Signore (Mosè) dinanzi all'oppressore d'Israele (Faraone), scelto fra le nazioni, imponendogli: libera il popolo, affinchè non debba far sparire l'Egitto di fra le nazioni. Io lo ricoprirò di regali preziosi in modo che abbia a proclamare le Mie meraviglie. Faraone aumentò la tirannia e si ribellò contro di Te rendendosi reo di caparbia, aggravò l'oppressione contro Israel finchè Tu stendesti la Tua mano su di lui. Fu colpito da dieci piaghe finchè fu costretto a concedere la libertà ad Israel. Si sbigottirono, tremarono le mani agli egiziani, furono colpiti da amarezze, uscirono trionfanti coloro che agognavano alla giustizia, alla legge perfetta del Signore, il Tuo figlio compose un cantico per esaltarti cantando a Te inni di lode, poichè ogni creatura avrà di Te timore, e farà del suo meglio per porgerTi onore. Il dolore si aggravò in lui (Faraone) e poichè inseguiva il Tuo popolo comandasti al messaggero (Mosè) di spaccare il mare, e così passò tutta la Tua nazione, affondò in esso il mostro oppressore del Tuo popolo. Perciò in ogni tempo con tutta la mia anima e il mio essere intiero loderò a Te, ogni anima vivente t'invocherà, poichè fu straordinaria la Tua benevolenza verso di me.

Si continua a L'anima di ogni vivente, pag. 84.

Per la festa di Pentecoste.

Il Piut fu composto da Joab di Betel di Roma.

Ricorderò le meraviglie del Signore, la mia rocca operò miracoli coi miei proavi, in quel momento in cui le tribù d'Israel si trovavano nel deserto di Sinai. L'eletto ben conosciuto (Mosè) dalla schiavitù li trasse alla libertà, i censiti all'infuori dei pargoletti erano 600.000. Dette loro ordine di contare cinquanta giorni dal dì della liberazione, che al termine del conto sarebbe apparso a tutti il salvatore d'Israele, e tutti ad un coro risposero: non c'è pari al Signore, lode sia a Lui. Accampati presso il monte Sinai ognuno di loro si purificò, vecchi e giovani tutti si guardarono dall'avvicinare una donna. Attraverso

הוֹדֵךְ : בְּקִר יַרְד סָרְסַר אֶל מַעְבִּיד . יוֹנָה בָּחַר מִכָּל
 לְאוֹם . חָפַשׂ אוֹתָהּ פֶּן אֲאָבִיד . מִצָּרִים מִכָּל גּוֹי
 וְאוֹם . אֲעַטָּה נֶזֶר גַּם רְבִיד . אֶת צָדֶק נוֹרְאוֹתַי נְאוֹם .
 הוֹסִיף פֶּשַׁע וּשְׂנֵאָה . וַיִּקְשֶׁה עַרְף גִּידֶךָ . וַיִּכְבֵּד עוֹל
 לְטִלְאָה . עַד שְׁלַחַת בּוֹ יָדְךָ : בְּקִר מַבּוֹת עֶשֶׂד נִנְע
 עָדִי . קָרָא אֶל יוֹנְתָן דְּרֹר . רָעְדוּ מִתְּנִי רַפּוֹ יָדַי .
 פּוֹשִׁים עַת שִׁבְעוּ מִמְרוֹר . וַיִּצְאוּ שָׁשִׁים חוֹמְדֵי . צָדֶק
 אֶת דַּת הָאֵל בְּרוֹר . וּבִגְהָ פֶן שִׁיר וּקְרָאָה . וַיִּשַׁר
 לָךְ נִינְדָה . כִּי כָל רוּחַ יִירָאָה . יְרוּיץ לְמֵאֵד לְכַבּוֹדְךָ :
 בְּקִר גּוֹסֶף עָלָיו גִּנוֹן וְצִיר . עַת רָדַף אַחֲרַי עֲמָה .
 לְגִזּוֹר הַיָּם נֶאֱמַתָּ לְצִיר . וַיַּעֲבֵר בּוֹ כָּל אֲמָה . טָבַע
 בּוֹ תַנִּין מַעֲצִיר . אֶת יוֹנְתָן בְּנֵאֲמָה . לָבֵן כָּל עַת
 אֲמִצָּאָה . רוּחִי גַם נִפְשֵׁי תוֹדָה . נִשְׁמַת כָּל חַי
 תִּקְרָאָה . כִּי גָבַר עָלַי חֲסִדְךָ : בְּקִר

Si continua a כל חי pag. 84.

Per la festa di Sciavuod.

אֲזַכּוֹר מִקְדָּם פְּלֵאֵי אֵל . צוּרֵי הַפְּלִיא עִם קְדָמוֹנֵי .
 עַת הָיוּ שְׁבַטֵי יִשְׂרָאֵל . בַּיּוֹם הַזֶּה בְּמִדְבַר סִינַי : אוֹכּוֹר
 יַרְד נִבְחַר גּוֹדַע בְּשִׁמוֹ . מִבֵּית עֲבָדוֹת הוֹצִיא חֲפָשִׁים .
 וּפְקוּדֵי מִסְפַּר כָּל עַמּוֹ . בְּלִתֵּי הַטָּף רַבּוֹא שָׁשִׁים .
 צָוֵם תִּמְנוּ כָּל אִישׁ יוֹמוֹ . מִיּוֹם צֵאתְכֶם עַד הַחֲמִשִּׁים .
 כִּי בּוֹ בַּיּוֹם יִרְאֶה אֵל . בְּלָם מוֹשִׁיעַ אִיתְּנִי . וַיִּשׁוּרוּן
 עָנָה אֵין כָּאֵל . וַיֹּאמְרוּ תִלְל לֵנִי : אוֹכּוֹר וּבְחִנּוֹתֶם